



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 5 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO CONSERVATORE SCIENTIFICO, SUDDIVISI NEI SEGUENTI INDIRIZZI:

INDIRIZZO 1 (1 POSTO): DISCIPLINE PREISTORICHE

INDIRIZZO 2 (1 POSTO): DISCIPLINE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

INDIRIZZO 3 (1 POSTO): ZOOLOGIA DEI VERTEBRATI

INDIRIZZO 4 (1 POSTO): MAPPING DIGITALE E LA DOCUMENTAZIONE STORICO-AMBIENTALE

INDIRIZZO 5 (1 POSTO): BIODIVERSITA' TROPICALE

CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE, DA ASSEGNARE AL MUSEO DELLE SCIENZE (MUSE).

Diario prove scritte

DATA E LUOGO PROVE SCRITTE

martedì 08 novembre 2022

presso presso CTE (Centro Trentino Esposizioni) in via Briamasco, 2 a Trento

ATTENZIONE: Entro il 26.10.2022 verranno pubblicati sul sito internet della Provincia e del Museo delle Scienze - MUSE, alla pagina del concorso in oggetto l'orario di convocazione, il piano operativo e modalità di accesso alla sede d'esame, le istruzioni, nonché l'AUTOCERTIFICAZIONE da compilare e presentare il giorno delle prove scritte.

Questa pubblicazione ha valore di convocazione a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati, pertanto ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

PROVE SCRITTE

La prima prova scritta, comune a tutti gli indirizzi, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- L.P. 3 ottobre 2007 n. 15 (legge provinciale sulle attività culturali);
- Elementi di museologia e museografia;
- Principi di project management;
- Principi di comunicazione, promozione e marketing con riferimento anche al contesto

- territoriale PAT;
- Orientamenti sullo sviluppo sostenibile e lo sviluppo locale per i musei e i luoghi della cultura;
- Rete dei musei e delle istituzioni scientifiche del territorio PAT e il sistema di interpretazione delle aree naturali PAT;
- Elaborazione di progetti di studio e creazioni di reti di relazioni a livello nazionale ed internazionale.

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, a seconda dell'indirizzo scelto, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

Indirizzo discipline preistoriche

(Linea di ricerca sul primo popolamento umano della regione alpina)

- Elementi di conoscenza generale dell'archeologia alpina con particolare riferimento alle fasi crono-culturali del Paleolitico e Mesolitico.
- Elementi di conoscenza della geografia e degli assetti ambientali della regione trentina anche in una prospettiva diacronica – elementi di archeologia del paesaggio.
- Relazioni fra insediamenti e territorio e gestione delle risorse ambientali.
- Elementi di conoscenza relativamente ai metodi di analisi e studio dei resti faunistici provenienti da scavi o raccolte archeologiche.
- Elementi di conoscenza delle industrie litiche preistoriche ed elementi di base nello studio archeometrico delle materie prime litiche scheggiabili.
- Elementi di conoscenza nella organizzazione e gestione di ricerche a carattere archeologico preistorico nella Provincia di Trento (leggi di tutela, modalità, relazioni inter-ente e procedure amministrative).
- Principi e metodi dell'archeologia sperimentale sia come supporto alla ricerca archeologica sia in un'ottica di coinvolgimento pubblico, divulgazione, didattica e allestimenti museali.

Indirizzo discipline dell'ambiente e del paesaggio

(Ideazione e coordinamento di attività di interpretazione e valorizzazione del territorio con particolare attenzione alle reti di riserve naturali)

- Principi di zoologia, botanica ed ecologia.
- Elementi di conoscenza della geografia e degli assetti naturali della regione trentina
- Conservazione e gestione della fauna e della flora nelle Alpi e nelle aree protette.
- Il sistema delle aree protette e la Rete Natura 2000 nel territorio PAT.
- Rete Natura 2000 e Direttive Comunitarie e la normativa provinciale in materia di gestione e conservazione delle aree protette.
- Metodi di raccolta e organizzazione di dati storico-ambientali (inclusi quelli geografici, di archeologia agraria, di ecologia storica, climatici) paesaggistici, faunistici e vegetazionali.
- Elementi di Geographic Information System (GIS). Principi, strumenti e metodi di uso dei dati geospaziali.
- Metodi e strumenti digitali per la documentazione della biodiversità.
- La Citizen Scienze e progettazione di iniziative di documentazione e raccolta dati utili alla ricerca museale, all'educazione ambientale e alla partecipazione dei cittadini.
- Attività di interpretazione e valorizzazione del territorio alpino con particolare riferimento alle iniziative delle Reti di Riserve della PAT.

Indirizzo zoologia dei vertebrati

(Linea di ricerca biodiversità alpina e biologia della conservazione)

- Biologia ed ecologia della fauna vertebrata alpina.

- Riconoscimento di specie e tecniche di rilevamento in natura.
- Protocolli e tecniche di monitoraggio faunistico, con particolare riferimento agli Anfibi e Rettili, Uccelli e Mammiferi.
- Strumentazione tecnico-scientifica per il monitoraggio della fauna in natura.
- Citizen scienze e progetti di partecipazione dei cittadini: gli atlanti faunistici.
- Conservazione e gestione della fauna vertebrata nelle Alpi e nelle aree protette.
- Effetti dei cambiamenti ambientali e climatici sul paesaggio e la fauna alpina.
- Archiviazione di dati e software per la georeferenziazione di dati e analisi ambientali.
- Conoscenze di statistica di base e avanzata.
- Normativa provinciale in materia di conservazione e gestione della fauna e degli habitat.

Indirizzo per il mapping digitale e la documentazione storico-ambientale

- Dai Geographic Information System (GIS) al Digital Mapping. Principi, strumenti e metodi di uso dei dati geospaziali per le analisi intelligenti. Settori di applicazione.
- Metodi di raccolta e organizzazione di dati storico-ambientali (inclusi quelli geografici, di archeologia agraria, di ecologia storica, climatici) paesaggistici, faunistici e vegetazionali.
- Elementi di geografia antropica riferiti al territorio trentino, fonti e archivi.
- Elementi di analisi di documentazione geo-storica di vario tipo (iconografica, fotografica, testuale) e trattazione dei dati in ambito GIS/Historical GIS finalizzati alla ricostruzione delle trasformazioni del paesaggio alpino e delle dinamiche di utilizzo del territorio.
- Metodi di elaborazione dati DEM/DTM e analisi topografiche multispettrali.
- Conoscenza e capacità di utilizzo di strumentazioni di rilievo e modellizzazione 3D utili allo studio di dettaglio di particolari assetti ambientali e alla loro valorizzazione e comunicazione.
- Principi applicativi della Data Science e del Digital Mapping come strumenti di supporto alla gestione della Reti delle Riserve della PAT e più in generale alla documentazione ambientale alpina.
- Gestione dei data set, analisi, modellizzazione e restituzione dei dati.

Indirizzo per la biodiversità tropicale

(Linea di ricerca e valorizzazione sulle discipline botaniche con competenza nella gestione di serre)

- Principi di Botanica e di ecologia vegetale nelle fasce intertropicale e temperata boreale (con particolare riferimento a quella alpina).
- Ecofisiologia vegetale applicata alle fitocenosi nelle fasce intertropicale e temperata boreale (con particolare riferimento a quella alpina).
- Protocolli e tecniche di monitoraggio floristico.
- Metodi e strumenti per la conservazione (in situ ed ex situ) della flora nelle fasce intertropicale e temperata boreale (con particolare riferimento a quella alpina).
- Gestione di serre ostensive, vivaismo e curatela di piante in serre di propagazione.
- Principi e metodi della botanica applicata in un'ottica di coinvolgimento pubblico, divulgazione, didattica e allestimenti museali.
- CITES – Convenzione Internazionale sul Commercio delle Specie Minacciate e relativi regolamenti attuativi all'interno della Comunità Europea.
- Convenzione di Washington, Legge 19 dicembre 1975, n. 874. Ratifica ed esecuzione (in Italia) della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione.
- Protocollo di Nagoya nell'ambito della Convenzione sulla Diversità Biologica.

Saranno ammessi alla successiva prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 18/30.

Si applicano le norme relative allo svolgimento delle prove scritte previste dall'articolo 19, comma 10, del citato D.P.P. n. 22 -102/Leg. di data 12 ottobre 2017, per quanto concerne il raggruppamento in un'unica busta delle buste contenenti gli elaborati dello stesso candidato.

La Commissione ha facoltà di decidere quale prova sarà valutata per prima e potrà procedere alla valutazione della seconda prova scritta solamente nei confronti dei candidati la cui prova già corretta sia stata valutata con un punteggio di almeno 18/30.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato contestualmente all'esito della valutazione dei titoli di servizio (si veda sezione successiva "Valutazione dei titoli di servizio") all'Albo della Provincia autonoma di Trento, sul sito internet della Provincia (www.concorsi.provincia.tn.it) nonché sul sito del Museo delle Scienze - MUSE entro 30 giorni dal giorno successivo alla data di svolgimento della seconda prova scritta.

Entro il medesimo termine si darà eventualmente conto di eventuali rinvii della comunicazione stessa per motivi organizzativi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale.

Alla prova scritta ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido **documento di identificazione**, provvisto di fotografia e **autocertificazione già compilata**, secondo il modello, che verrà pubblicato sul sito della Provincia, alla pagina del concorso in oggetto, come da indicazioni sopra riportate. La mancata presentazione dei candidati o della candidate alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

I/le candidati/e che sono in stato di isolamento per positività al SARS-CoV-2 alla data disposta per le prove, possono fare richiesta di partecipare ad una prova suppletiva. A pena di decadenza, la richiesta opportunamente documentata va inviata tramite PEC al seguente indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it entro le ore 23.59 del giorno in cui è previsto lo svolgimento delle prove di cui al presente concorso. La Commissione, nel caso giungano richieste in tal senso, predisporrà una prova suppletiva per tali candidati.

SARÀ QUINDI ONERE DEI CANDIDATI CONSULTARE PERIODICAMENTE LA PAGINA DEL PRESENTE CONCORSO PER PRENDERE VISIONE DELLE COMUNICAZIONI ED AGGIORNAMENTI RELATIVI ALLA PRESENTE PROCEDURA, ANCHE CON RIFERIMENTO ALL'EMERGENZA SANITARIA IN CORSO.

Trento, 15 luglio 2022

IL SOSTITUTO DIRETTORE
DELL'UFFICIO CONCORSI E ASSUNZIONI
- dott.ssa Lara Favero -